
(Amministrazione in cui si presta o si prestava servizio)

OGGETTO: DIFFIDA E MESSA IN MORA: sentenza n. 4/2024 Corte Costituzionale
(pubblicata in G.U. 1^ Serie Speciale - Corte Costituzionale n. 3 del 17-1-2024) con la
quale è stato dichiarato illegittimo l'art. 51, comma 3, legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a in _____, il _____, C.F. _____
E -mail/Pec _____
Cellulare _____ dipendente del _____
(Indicare l'Amministrazione)

in servizio presso _____

oppure

in quiescenza dal _____

PREMESSO CHE

1. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 4/2024, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 51, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che era intervenuto, in via retroattiva, per escludere l'operatività di maggiorazioni alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti pubblici in relazione al triennio 1991-1993.
2. In particolare la Consulta ha stabilito che il computo dell'anzianità di servizio utile al calcolo della maggiorazione RIA (per il raggiungimento dei 5, 10, 20 anni di anzianità di servizio) non è limitato al termine del 31 dicembre 1990 (come la L. 388/2000 ha voluto interpretare) ma comprende anche il periodo di proroga del triennio 1991-1993, come previsto dal D.L. n. 384 del 1992.

OMISSIS

Rivolgersi al rappresentante sindacale UILPA